



REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Delibera n. 110 del Consiglio di Istituto del 14.05.2026

Art. 1 - Finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina la modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano Triennale dell'offerta formativa e al piano delle attività.

Art. 2 - Assegnazione docenti alle classi

Per l'assegnazione dei docenti alle classi, si fa riferimento a:

1. Priorità: rispetto della continuità didattica nel contesto del PTOF.

L'assegnazione dei docenti ad una classe viene effettuata considerando prioritariamente la realizzazione del Curricolo e delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto del diritto degli alunni a vedersi garantita la continuità didattica, e, salvo incompatibilità con la gestione della classe o altre ragioni note al dirigente scolastico, dando precedenza agli insegnanti già titolari e, per ragioni di continuità didattica, a coloro che nell'anno scolastico precedente siano stati utilizzati nel medesimo posto ed abbiano ottenuto trasferimento o l'utilizzazione nell'Istituto Comprensivo anche nel nuovo anno scolastico.

Qualora siano disponibili ulteriori posti, l'assegnazione avviene secondo le procedure descritte al punto 2.

Per continuità didattica si intende la permanenza del docente con lo stesso gruppo classe. Gli insegnanti saranno di norma assegnati alla classe successiva a quella in cui hanno prestato servizio nell'anno precedente.

2. Distribuzione bilanciata.

L'assegnazione viene fatta cercando di distribuire equamente il personale a tempo indeterminato (docenti di ruolo stabile) e determinato (supplenti, docenti con incarichi annuali, assegnazioni provvisorie, ecc) e garantendo un minimo di figure continuative a tutte le classi.

L'assegnazione prevede un'analisi per assicurare un'equa ripartizione delle risorse professionali (inglese, sostegno, altre specializzazioni, ecc) nelle classi, in modo da garantire un livello di servizio equivalente in tutti i plessi.

3. Valorizzazione delle competenze personali

Il Dirigente Scolastico assegna gli insegnanti ai plessi ed alle attività sulla base della propria conoscenza della situazione generale e delle competenze professionali presenti nel corpo docente, in coerenza con la progettazione didattico-organizzativa elaborata dal plesso e deliberata nel Collegio dei Docenti.

4. Valorizzazione delle opzioni personali

Il Dirigente Scolastico tiene conto delle opzioni e delle esigenze personali, anche inerenti alla possibilità di ampliare la propria sfera di esperienze, manifestate dai singoli docenti, in un quadro di coerenza e di compatibilità con la presente delibera

In caso di riduzione dell'organico assegnato, nella valutazione delle assegnazioni, si terranno presenti i criteri sovraesposti e gli elementi di contesto delle classi ove ci siano particolari situazioni specifiche.

Ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 165/2001 il Dirigente Scolastico, in casi particolari e per motivate esigenze, può disporre una variazione dell'assegnazione di uno o più docenti anche durante l'anno scolastico.

L'utilizzo dell'organico dell'autonomia come descritto dalla legge 107/2015 e dalla nota MIUR 2852/16 del 5 settembre avviene in coerenza con i criteri sopradescritti dando priorità alle attività del Curricolo e del Piano dell'offerta formativa triennale approvato durante l'anno scolastico scorso

La richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso va presentata entro il 10 giugno e sarà presa in considerazione dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri sopraesposti. In caso di richieste concorrenti, l'eventuale assegnazione sarà disposta con riferimento alle competenze professionali valutate dal Dirigente scolastico e tenendo conto dell'esperienza e della situazione individuale di ciascuno, in rapporto al contesto ambientale dei vari plessi ove esistano posti liberi.